



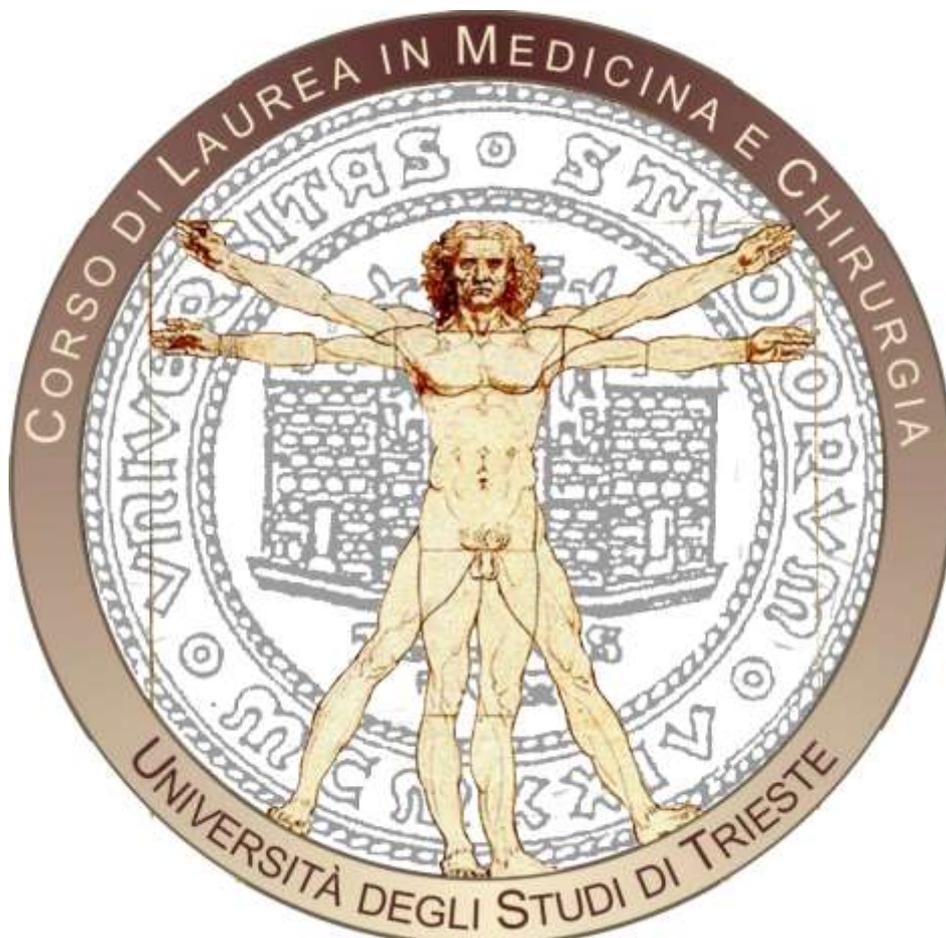
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia



REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art.1 - FINALITA' GENERALI DEL CLMMC

1.1 Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) ha la finalità di formare un laureato in Medicina e Chirurgia che sia dotato:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della Direttiva 2005/36/CE, all'esercizio della professione medico-chirurgica e della metodologia e cultura necessarie, per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica e di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa, derivante da un percorso formativo, caratterizzato da un approccio olistico alle aspettative di salute delle persone sane e malate anche in relazione all'ambiente fisico e sociale, che le circonda.
- delle conoscenze teoriche essenziali, che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, delle conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina e chirurgia generale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie d'organo ed apparato e di quelle sistemiche, della capacità di comunicare, con chiarezza ed umanità, con il paziente e con i famigliari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

1.2 Il CLMMC persegue tali finalità, favorendo pari opportunità, nell'accesso alle risorse, assicurando la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati, tenendo conto anche della soddisfazione degli utenti, e promuovendo la sperimentazione didattica. Il CLMMC recepisce quanto previsto dal nuovo Ordinamento Didattico, secondo quanto stabilito dal D.M. 270/04.

1.3 La durata del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è di 6 anni.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art.2 - ORGANI DEL CLMMC

Sono organi del CLMMC:

- - il Coordinatore,
- - il Vice-Coordinatore,
- - la Commissione Didattica (C.D.)
- - i Coordinatori Didattici d'Anno e di Insegnamento
- - il Consiglio del CLMMC (CCLMMC).

2.1. IL COORDINATORE

Il **Coordinatore** è eletto dal CCLMMC, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori a tempo pieno, con le medesime modalità previste dall'art. 27 dello Statuto, per l'elezione del Direttore di Dipartimento, nonché tenendo conto di quanto espresso nell'art. 16 del regolamento del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, e resta in carica per tre anni accademici. Il Coordinatore è rieleggibile, per non più di un secondo mandato consecutivo. Le elezioni, che si svolgono a scrutinio segreto, vengono convocate dal Decano del Consiglio, almeno 2 mesi prima della scadenza. Le candidature devono essere presentate almeno una settimana prima delle elezioni. In caso di cessazione anticipata del Coordinatore la convocazione per le nuove elezioni deve essere inviata con un anticipo di 15 giorni.

Il Coordinatore dirige e coordina le attività del CCLMMC, convoca e presiede il CCLMMC e la Commissione Didattica e rappresenta il CCLMMC nei consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del CCLMMC.

2.2. IL VICE COORDINATORE

Il **Vice Coordinatore** è nominato dal CCLMMC, su indicazione del Coordinatore, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori a tempo pieno, resta in carica per tre anni accademici ed è rinominabile come Vice Coordinatore, per non più di un secondo mandato consecutivo. Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore, in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti, in caso di impedimento; in caso di dimissioni anticipate del Coordinatore, rimane in carica fino alla elezione del nuovo Coordinatore. Di norma, svolge le funzioni di Segretario del CCLMMC.

2.3. I COORDINATORI DIDATTICI DI D'ANNO E DI INSEGNAMENTO

2.3.1. I Coordinatori Didattici d'Anno sono designati dal CCLMMC, su indicazione del Coordinatore del Corso di Laurea, preferibilmente, tra Docenti dei rispettivi anni, restano



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Coordinatore e sono rieleggibili. I Coordinatori Didattici d'anno convocano i Coordinatori Didattici di Insegnamento ed una rappresentanza degli studenti del proprio anno sia con funzioni organizzative e di proposta per la C.D., sia per trasmettere, ad essi, le istruttorie della C.D., verificandone il rispetto.

2.3.2. I COORDINATORI DIDATTICI DI INSEGNAMENTO sono designati, dal CCLMMC, tra i Docenti di ciascun Corso, su proposta dei Coordinatori d'anno e vengono, di norma, scelti dagli stessi Docenti dell'insegnamento, basandosi su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. I Coordinatori Didattici di Insegnamento durano in carica tre anni e sono rinnovabili. I Coordinatori di I. hanno i seguenti compiti e funzioni:

- referente per la C.D. e per gli studenti
- responsabile della corretta conduzione di tutte le attività didattiche, previste per il conseguimento degli obiettivi definiti, per il Corso stesso
- coordinatore per la preparazione delle prove di esame
- responsabile dell'inserimento, "on line", degli esiti degli esami
- responsabile della programmazione del calendario degli esami che deve essere trasmesso e concordato con la C.D. prima dell'inizio dell'anno accademico
- responsabile della gestione degli appelli e registrazione "on line" dell'esito degli esami

2.4. LA COMMISSIONE DIDATTICA (CD)

La **Commissione Didattica** è composta dal Coordinatore e dal Vice-Coordinatore, dai Coordinatori didattici d'anno e da uno dei rappresentanti degli studenti in CCLMMC, indicato, annualmente, dal CCLMMC tra quelli frequentanti gli ultimi tre anni di corso. Il Coordinatore può integrare la C.D., con, non oltre, tre membri, scelti tra i Docenti di ruolo ed i ricercatori, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

Della C.D. fanno parte, di diritto, il Coordinatore uscente, per un anno, ed il Coordinatore "incoming", quando eletto. Entrambi partecipano alle riunioni, senza diritto di voto.

La C.D. resta in carica, per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Coordinatore. In caso di dimissioni anticipate, del Coordinatore, decade, al termine dell'anno accademico in corso.

La mancata partecipazione agli incontri della C.D., per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte, consecutive, anche con giustificazione, implica la decadenza, automatica, dalla C.D. per i membri designati dal Coordinatore e per il rappresentante degli studenti nella C.D., nonché dalla carica di Coordinatore



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

didattico d'anno, per i Coordinatori d'anno.

La C.D., di norma, si riunisce almeno tre volte all'anno e viene convocata dal Coordinatore, o per suo mandato dal Vice-Coordinatore, oppure su richiesta di almeno due/terzi dei membri della Commissione.

La C.D., consultati i Coordinatori degli Insegnamenti ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie, nei confronti del CCLMMC, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

1. Identifica gli obiettivi formativi del *core curriculum* ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale, complessivo, richiesto agli studenti per il loro conseguimento.
2. Aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento, che risultano funzionali alle finalità formative del CCLMMC.
3. Propone, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CCLMMC, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni anche in relazione all'attività di ricerca e del carico didattico individuale.
4. Pianifica, con i Coordinatori e di concerto con i docenti, l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo, nello stesso tempo, l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali.
5. Individua, con i docenti, le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi.
6. Organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione al CCLMMC.
7. Valuta e propone al Consiglio il riconoscimento del percorso formativo di laureati presso università straniere o di studenti trasferiti da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o da Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi italiane.
8. Prima dell'inizio dell'Anno Accademico propone al CCLMMC il calendario degli esami di profitto quello delle sessioni di laurea e le Commissioni d'esame
9. In condizioni di urgenza, la C.D. può assumere decisioni "sub condicione" da sottoporre all'approvazione del CCLMMC alla prima riunione utile

La C.D., inoltre:

- Discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati.
- Organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche, con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni, ufficialmente espresse dagli studenti, occupandosi



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

delle procedure periodiche di autovalutazione .

- Promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti, d'intesa con la Commissione paritetica di Dipartimento
- Organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.
- Ogni riunione termina con la stesura di un verbale.

2.5. IL CONSIGLIO DEL CLMMC (CCLMMC)

Il CCLMMC è composto da:

- a. I professori di ruolo che vi afferiscono e hanno la titolarità o l'affidamento di un Insegnamento o di un modulo.
- b. I ricercatori universitari titolari di insegnamento ufficiale.
- c. I titolari, per contratto, di didattica sostitutiva. L'appartenenza al Consiglio decorre dall'inizio dell'A.A., in cui hanno l'affidamento dal Consiglio di Dipartimento o dal momento dell'affidamento, se successivo, indipendentemente dalla stipula materiale del contratto.
- d. I rappresentanti degli studenti, iscritti al CCLMMC. La rappresentanza degli studenti è pari al 15% dei componenti del Consiglio di Corso di Studio, prevedendo, almeno, un rappresentante per anno di corso, eletto all'interno della rispettiva categoria. Il numero delle rappresentanze va definito alla data del 1 novembre, data di inizio dell'Anno Accademico. Se dal computo deriva un numero non intero, il numero è arrotondato all'intero superiore. I Rappresentanti degli studenti durano in carica due Anni Accademici e sono eletti tra il 1 e il 30 Novembre di ciascun Anno Accademico e sono rieleggibili, di norma, una sola volta

I componenti del Consiglio di cui alle lettere "a-b" concorrono a formare il numero legale e costituiscono l'elettorato attivo e passivo.

2.5.1. COMPITI DEL CCLMMC

Il CCLMMC coordina le attività didattiche.

Il Consiglio di Corso di Studio esercita le seguenti funzioni:

- determina le linee programmatiche e di coordinamento della didattica del Corso di Studio e propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione degli insegnamenti e la loro copertura predisponendo il piano dei compiti didattici di docenti e ricercatori, degli affidamenti, delle supplenze e dei conferimenti di incarichi di insegnamento;
- propone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico secondo la normativa vigente;
- propone al Consiglio di Dipartimento in coordinamento con gli altri Consigli di Corso di Studio il calendario della didattica;



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- organizza e coordina i piani di studio e le attività didattiche dei Corsi di Studio su delega del Dipartimento;
- propone le Commissioni di Laurea secondo la normativa di Ateneo;
- esamina e approva i piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento dei titoli di studio;
- formula proposte in materia di riconoscimento dei curriculum didattici sostenuti dagli studenti presso altre Università italiane e presso Università straniere, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca, nonché di riconoscimento dei titoli conseguiti presso le medesime università;
- organizza i servizi di orientamento e tutorato, in coordinamento con il Dipartimento e con i competenti servizi centrali di Ateneo;
- verifica la qualità della didattica, anche in base agli indicatori della Commissione paritetica docenti-studenti, e adotta le misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto agli studenti;
- espleta eventuali altri compiti a esso delegati dal Consiglio di Dipartimento;
- provvede alla elezione ed alla nomina degli organi del CCLMMC

2.5.2. FUNZIONAMENTO del CCLMMC

2.5.2.1. Il Coordinatore, o su suo mandato o per suo impedimento il Vice-Coordinatore, convoca il CCLMMC, almeno 3 volte l'anno.

Il Coordinatore convoca, di norma, il Consiglio, almeno 7 giorni prima della seduta, attraverso posta elettronica, indirizzata ai membri del CCLMMC. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

Il Coordinatore convoca, inoltre, il CCLMMC, in seduta straordinaria, su richiesta di, almeno, la metà dei componenti della C.D. o di almeno il 25% dei componenti del CCLMMC.

I CCLMMC, possono essere condotti anche per via telematica, in particolare, quando gli argomenti da trattare sono di ordine amministrativo, eccetto nel caso ci sia l'opposizione di almeno il 25% dei componenti il CCLMMC. In caso di conduzione, in via telematica, il CCLMMC sarà considerato concluso, dopo 48 ore dall'apertura, per consentire la partecipazione del più alto numero possibile di Membri, alla eventuale discussione. La partecipazione al CCLMMC, per via telematica, sarà conteggiata sulla base delle conferme di presenza, inviate in risposta alla convocazione telematica.

2.5.2.2. La seduta del CCLMMC inizia previa verifica del numero legale, che si intende raggiunto allorché sia presente la metà più uno dei Docenti di ruolo aventi diritto, dedotte le giustificazioni, giunte via posta elettronica, pervenute presso la Segreteria del Coordinatore entro l'inizio della seduta. I professori a contratto contribuiscono al quorum solo se presenti.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

La giustificazione deve essere inviata dall'interessato; sono da intendersi giustificati coloro che siano in missione, ferie o congedo, se comunicato alla Segreteria del Coordinatore. L'assenza ingiustificata, nel corso dell'anno accademico, a tre riunioni del CCLMMC o ad almeno il 50% delle sedute annuali, porterà ad un provvedimento di censura da parte del Coordinatore del CCLMMC e la mancata partecipazione sarà tenuta in considerazione, nell'affidamento dell'insegnamento l'anno successivo.

I rappresentanti degli studenti, che risultino assenti ingiustificati a 2 consigli o che non partecipino ad almeno metà dei consigli, nell'arco dell'anno accademico, decadono e non sono rieleggibili l'anno successivo.

2.5.2.3. Si intendono valide le votazioni, nelle quali una proposizione riporti in favore la maggioranza dei votanti; le votazioni avvengono per alzata di mano e la conta viene effettuata dal Coordinatore o dal Vice-Coordinatore (Segretario) della seduta di Consiglio; gli astenuti non sono conteggiati, come ostativi al raggiungimento del quorum previsto, nel solo caso in cui siano poste in votazione due proposizioni contrapposte, in tal caso il numero degli astenuti è annotato in verbale, ma non conteggiato ai fini della prevalenza o non dei favorevoli sui contrari. Le votazioni per appello nominale debbono essere richieste da almeno la metà degli aventi diritto al voto, limitatamente ad argomenti predefiniti dall'ordine del giorno.

2.5.2.4. I diversi argomenti, all'ordine del giorno sono introdotti dal Coordinatore, dal Vice-Coordinatore o da un Relatore da loro delegato. Il Coordinatore disciplina l'ordine degli interventi, stabilendo anche un termine per l'iscrizione a parlare e evita interventi multipli e ripetitivi, di concetti già espressi adeguatamente. Gli interventi debbono attenersi, strettamente, all'argomento di cui al punto dell'ordine del giorno in discussione.

2.5.2.5. I verbali del CCLMMC, di norma, sono redatti a cura del Vice-Coordinatore, con funzione di Segretario e sono a disposizione per la consultazione presso la segreteria del Coordinatore, almeno 10 giorni prima della riunione del CCLMMC, nella quale si dovrà procedere all'approvazione. Sono accettate solo osservazioni scritte, indirizzate al Coordinatore e pervenute entro e non oltre le ore 10,00 del terzo giorno antecedente la seduta del CCLMMC.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Il CdL Magistrale in Medicina e Chirurgia è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della L. 264/99. Possono essere ammessi al CLMMC i candidati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli studenti, ammessi al 1° anno di corso, possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, una buona cultura generale, buone capacità logico-deduttive ed una preparazione specifica, anche se a livello di concetti di base, nei campi della biologia, della chimica, della matematica e della fisica.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente viene effettuata con un test, predisposto dal Ministero dell'Università.

Il numero programmato degli studenti, ammissibili al primo anno di corso, è stabilito ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge n. 264 del 2 agosto 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari). E' stabilito in base alla programmazione Nazionale ed alla disponibilità di Personale Docente, di strutture didattiche (aule e laboratori) e assistenziali (numero di posti letto, ambulatori, day hospital) utilizzabili per il tirocinio clinico.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 4 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a) La prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente, al quale il singolo Studente può rivolgersi, per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore, al quale lo Studente viene affidato dal CCLMMC è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.
- b) La seconda è quella del Docente-Tutore, al quale un piccolo numero di Studenti è affidato, per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali, previste nel Documento di Programmazione Didattica, là dove previsto. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni, con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale. Il CCLMMC nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti, i Ricercatori e i Titolari di insegnamento nel CdL. nel documento di programmazione didattica. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CCLMMC può incaricare, annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione, nel settore formativo specifico.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 5 - TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE

5.1 LEZIONE EX-CATHEDRA- ATTIVITÀ DIDATTICA FRONTALE

Si definisce lezione ex-cathedra la trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo, previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti, regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

5.2 SEMINARIO- ATTIVITÀ DIDATTICA FRONTALE

Il Seminario è un'attività didattica, che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta, in contemporanea, da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute, come attività seminariali, anche le conferenze di argomenti attinenti ai contenuti dei singoli ambiti disciplinari, eventualmente, istituite, nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

5.3 DIDATTICA TUTORIALE

Le attività di didattica tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva, indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti, a lui affidati, nell'acquisizione di: conoscenze, abilità, modelli comportamentali e competenze, utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene, prevalentemente, attraverso gli stimoli, derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste, per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione, diretta e personale, di azioni (gestuali e relazionali), nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati, in ambienti clinici, in laboratori, ecc.

5.4 ATTIVITÀ DI TIROCINIO

L'attività di tirocinio consente:

a) di apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico, con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche, complementari alla professione di Medico Chirurgo;

b) conoscere le nozioni di base della cura e dell'assistenza, secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica. Il tirocinio professionalizzante deve





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

consentire, agli studenti, di effettuare, durante il corso di studi, attività pratiche di tipo clinico, compatibilmente con quanto permesso loro dalle disposizioni di legge, in materia.

Il tirocinio pratico mira a fornire l'abilità e la sensibilità, per valutare, criticamente, gli atti medici, all'interno della equipe sanitaria.

Durante le fasi dell'insegnamento clinico, (oppure dopo il loro completamento), lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità, nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti, frequentando le strutture assistenziali, identificate dal CCLMMC e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale, che comporta, per lo Studente, l'esecuzione di attività pratiche, con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio, lo Studente è tenuto ad operare, sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore, al quale sono affidati Studenti, che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale, svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La competenza clinica, acquisita con le attività formative professionalizzanti, è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCLMMC, ed è espressa con un unico voto in trentesimi, alla fine del 6° anno, espresso sulla base della valutazione annuale.

Il CCLMMC può identificare strutture assistenziali, non universitarie, nazionali o estere presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio.

I crediti di tirocinio, saranno acquisiti annualmente, dopo valutazione qualitativa (approvato/non approvato), graduata in 6 fasce di merito in ordine decrescente. Ad ogni fascia corrisponde un range di valutazione numerica con la seguente equivalenza: OTTIMO=30-28/30, DISTINTO=27-25/30, BUONO=24-22/30, DISCRETO=21-19/30, SUFFICIENTE=18/30, NON APPROVATO= inferiore al 18.

L'attività di tirocinio, laddove possibile e praticabile, viene espletata durante tutto il corso dell'Anno Accademico.

5.5 APPRENDIMENTO AUTONOMO

Il Corso di Laurea garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore non inferiore a 4000, nei sei anni di corso, completamente libere da attività didattiche, onde consentire l'apprendimento autonomo e guidato.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale del Dipartimento;
- all'internato presso strutture universitarie o convenzionate, scelte dallo Studente, *previa autorizzazione del CCLMMC*, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

5.6. ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE

Il CCLMMC organizza, annualmente, l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con: lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei". Lo studente è tenuto ad acquisire 8 CFU. Ferma restando la piena autonomia dello studente, le attività didattiche elettive, previste nel piano di studio, devono essere coerenti con il progetto formativo.

Per quanto riguarda le attività elettive, scelte dallo studente al di fuori dell'offerta del CLMMC, lo studente deve essere, preventivamente, autorizzato. Non saranno validi corsi a pagamento, seguiti da parte dello studente.

Ogni seminario/corso della durata di 8 ore varrà 1 CFU. I corsi elettivi saranno attivati solo se si raggiungerà almeno 1/4 degli studenti previsti.

La valutazione delle singole attività didattiche elettive, svolte dallo studente, prevede approvato/non approvato. La registrazione avviene sul libretto o sugli appositi moduli, che verranno fatti convalidare, a fine del corso/dell'evento, dal docente se interno al CCLMMC o dal referente, responsabile, designato dell'evento, previa presentazione di adeguato certificato di frequenza, in duplice copia, di cui una resta allo studente ed una alla segreteria studenti.

Il regolamento sui corsi ADE "ADE - *REGOLAMENTO DEI CORSI*", è consultabile in allegato (allegato 1) al presente Regolamento Didattico.

Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale viene annotata nel registro delle lezioni.

Viene inoltre riconosciuto il certificato delle prove richieste per il conseguimento della ECDL (European Computer Driving Licence) vale 6 CFU, dei quali 3 per i moduli 1, 2, 3 e 7 e 1 ciascuno per i restanti tre moduli (4, 5 e 6). I moduli vengono riconosciuti in sovrannumero come attività in TAF F.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 6 - CORSO DI LINGUA INGLESE

Il CLMMC predispose, all'ingresso, una prova di accertamento della conoscenza della Lingua inglese, che dà luogo all'acquisizione dei crediti nel caso in cui la conoscenza sia ritenuta completamente soddisfacente per gli obiettivi del CLMMC. Nel caso sia ritenuta necessaria una

integrazione, lo studente acquisisce metà dei crediti, se la sua conoscenza linguistica viene giudicata di livello intermedio, ed otterrà i rimanenti crediti, superando un esame, dopo aver seguito un corso di livello avanzato. Nel caso in cui, il livello di conoscenza, della lingua inglese, sia stato giudicato del tutto insoddisfacente, lo studente acquisirà tutti i crediti, per la lingua Inglese, solo dopo aver frequentato un corso di base e il già citato corso di livello avanzato. Obiettivo di questi corsi è di consentire agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche, necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici, su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario, nei paesi anglofoni. La valutazione della competenza linguistica, del discente, non dà luogo a valutazione espressa in trentesimi.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 7 - MODALITA' DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

Il numero complessivo degli esami è pari al massimo a 36 oltre l'esame di laurea. La valutazione delle attività didattiche elettive svolte dallo studente è di tipo qualitativo (approvato/non approvato).

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto se i crediti da acquisire si riferiscono a Insegnamenti, o tramite colloqui (C) per i crediti relativi ad altre attività didattiche e alle Attività Didattiche Elettive (ADE).

Stante l'organizzazione didattica del Corso, che prevede una forte integrazione degli insegnamenti ed uno sviluppo progressivo delle conoscenze professionalizzanti, l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi, dei crediti precedentemente acquisiti, viene valutata mediante gli esami, che lo studente deve sostenere, in successione, nel corso degli anni, in cui rimane iscritto, fino all'esame finale.

Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte o pratiche, sia simulate che cliniche. Gli esami relativi a discipline professionalizzanti, sono di norma, comunque, conclusi in forma orale, mediante un colloquio, tra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione, degli argomenti, contenuti nel programma del corso dell'insegnamento cui si riferisce.

Negli Insegnamenti, composti da più Moduli, il voto è unico.

Per sostenere ogni verifica, lo studente deve attenersi strettamente alla tabella delle propedeuticità, acclusa, che potrà essere aggiornata, annualmente, dal CCLMMC.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e terrà conto di eventuali prove, sostenute in itinere, e dei risultati, conseguiti nelle eventuali prove scritte o pratiche, nonché, per le materie cliniche, del giudizio sul tirocinio, preclinico e clinico. L'esame ha, comunque, carattere complessivo e come tale, per il suo superamento, va svolto nella sua interezza.

Perché l'esame sia superato, occorre conseguire una votazione minima di 18/30. Esiti, particolarmente brillanti, possono essere segnalati, mediante la menzione aggiuntiva della lode. Il voto di esame sarà riportato sul verbale elettronico e sul libretto dello studente, di norma in tempo reale ed, al più tardi, entro 5 giorni dall'esecuzione della prova. Per



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

l'eventuale contestazione del voto, allo studente sono concessi 2 mesi di tempo dalla data di caricamento del voto steso sul sistema ESSE3.

Il superamento dell'esame accredita, allo studente, il numero di CFU, corrispondente all'Insegnamento, cui si riferisce, secondo quanto risulta dal piano didattico del corso di studio.

Per tutto quanto non espressamente riportato si fa riferimento agli Art. 20 e 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 8 - PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre. Per ogni Anno Accademico, nei tempi richiesti dal Dipartimento e/o dall'Ateneo, di norma nel corso del mese di marzo, viene approvato il Piano degli Studi che, di norma, e compatibilmente con l'ordinamento didattico, deve prevedere Insegnamenti con un numero di crediti non inferiore a 5. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire nei tempi indicati annualmente sul Manifesto degli Studi.

Il Piano di Studi è riportato nell'Allegato 2, pubblicato annualmente sul sito web del corso di studio.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 9 - IMPEGNO ORARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E STUDIO INDIVIDUALE

- 9.1 L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente, per l'espletamento di ogni attività formativa, prescritta dall'Ordinamento Didattico, per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
- 9.2 Il CLMMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, comprensivi di attività formative (tirocini ed altre attività professionalizzanti), finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.
- 9.3 Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive
- delle ore di lezione
 - delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori e "day hospital"
 - delle ore di seminario;
 - delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento Didattico;
 - delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.
- 9.4 Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore totali di impegno medio per studente, si attribuisce, a partire dall'anno accademico 2011-2012, un valore medio di 8 ore, per la lezione frontale o teorico/pratica, e 17 per lo studio individuale e 25 ore per esercitazione/tirocinio, di cui, almeno, 20 di attività assistenziale diretta. A partire dall'anno Accademico 2015-2016, il valore medio della lezione frontale sarà di 10 ore, integrate da 2,30 ore di didattica assistita.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 10 - FREQUENZA DEL CORSO DI STUDIO

- 10.1 Gli Studenti sono tenuti a frequentare le attività didattiche, formali, non formali e professionalizzanti, previste dall'Ordinamento didattico del CCLMMC.
- 10.2 La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando modalità omogenee di accertamento deliberate dalla Commissione per la Didattica.
- 10.3 L'attestazione di frequenza, alle attività didattiche obbligatorie di un Insegnamento, è necessaria allo Studente, per sostenere il relativo esame. Per l'acquisizione della firma di frequenza, vige la regola del silenzio-assenso: è pertanto obbligo di ciascun docente comunicare, alla Segreteria del Corso di Laurea, eventuali superamenti del limite delle assenze.
- 10.4 Per ottenere l'attestazione di frequenza, lo Studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di lezione o seminari e il 100% delle attività professionalizzanti e tirocini. Gli studenti che hanno incarichi di rappresentanza, negli organi accademici sono esonerati dalla frequenza delle attività formative, quando coincidono con le sedute degli organi collegiali di cui fanno parte.
- 10.5 Sono altresì giustificate le assenze a lezioni frontali, per obblighi di tirocinio previa attestazione del responsabile di tirocinio, le assenze per studenti con progetto di mobilità all'estero e gli studenti che ricoprono incarichi negli organi istituzionali.
- 10.6 Qualora lo Studente, per gravi e documentati motivi, non abbia conseguito una frequenza pari o maggiore al 75% delle ore, è facoltà dei Docenti svolgere attività didattica, atta al recupero delle ore perdute. Comunque, a tali attività non saranno ammessi Studenti che abbiano maturato frequenze minori del 50% delle ore di attività formative programmate, per più di due moduli di insegnamento nell'arco dell'anno di corso.
- 10.7 Lo studente, che non è ammesso a sostenere un esame, per mancata frequenza è iscritto, come ripetente, al corso relativo, con obbligo di acquisizione della firma di frequenza mancante.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

10.8 Le attività formative professionalizzanti, (tirocinio) previste nel piano di studio devono essere svolte presso le strutture dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Trieste e della ASS1 di Trieste o altre strutture assistenziali

pubbliche, preventivamente autorizzate dal CCLMMC sulla base delle esigenze didattiche e formative, che adottino adeguati protocolli organizzativi, didattici e clinici, stipulando una convenzione ad hoc.

10.9 Il CLMMC dell'Università degli Studi di Trieste non consente la frequenza part-time a studenti.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 11 - ORGANIZZAZIONE E CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica, del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, è organizzata su due semestri, che iniziano, rispettivamente: la prima settimana di ottobre e la prima settimana di marzo e terminano a: metà gennaio e fine maggio, sulla base della programmazione didattica, approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Entro il 15 settembre la Commissione Didattica definisce e rende pubblico il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esami.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 12 - SESSIONI DI ESAMI

Gli esami di profitto possono essere sostenuti esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni di esami e non possono coincidere con i periodi, nei quali si svolgono le attività formative ufficiali.

Le sessioni di esami sono:

15.01 - 28.02
01.06 - 31.07
01.09 - 30.09

Ove il calendario dell'attività didattica lo consenta, la Commissione Didattica, prima dell'inizio dei corsi, può individuare un periodo di silenzio didattico, di almeno due settimane, alla fine, ma entro, il quale svolgere, a richiesta dello studente, un appello straordinario di esame.

Per ciascuna sessione, devono essere previsti almeno 2 appelli a non meno di 15 giorni di distanza.

Le date degli appelli vengono ufficializzate almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'anno accademico.

Apposite sessioni, equamente distribuite, nel corso dell'Anno Accademico, devono essere previste, per gli studenti ripetenti e fuori corso, ai quali non si applica il principio della non sovrapposizione degli esami e dell'attività didattica ufficiale.

Iscrizione agli esami e registrazioni dei voti vanno eseguite on-line sul sito intranet dell'Università.

Le commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento, su proposta della Commissione Didattica e sono composte da, almeno, due membri: il titolare dell'Insegnamento (o il Coordinatore dell'Insegnamento) o uno dei titolari, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, con funzioni di Presidente di Commissione, ed un altro Docente o ricercatore o titolare di insegnamento del medesimo corso o di disciplina affine o un cultore della materia, nominato dal Consiglio di Dipartimento. Devono anche essere previsti due supplenti, scelti fra i Titolari di Insegnamento o di Modulo o fra Titolari di Insegnamento o di Modulo di materie affini. In caso di assenza del titolare dell'insegnamento o del Coordinatore dell'insegnamento, le funzioni di Presidente possono essere affidate, dalla Commissione Didattica ad altro Docente (vedi comma 7 art 20 Regolamento didattico Ateneo).



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 13 - ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Per iscriversi agli anni successivi al primo lo studente, all'atto dell'iscrizione ad ottobre deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per essere iscritti al....	all'atto dell'iscrizione ad ottobre...
II° anno	... non bisogna avere in debito <u>più di 3 esami che prevedano un voto</u>
III° anno	...non bisogna avere in debito <u>più di 3 esami che prevedano un voto</u> tra quelli del 1° e del 2° anno
IV° anno	...non bisogna avere in debito <u>più di 3 esami che prevedano un voto</u> tra quelli del primo triennio
V° anno	...bisogna aver superato <u>tutti gli esami dei primi 3 anni e non avere in debito più di 3 esami che prevedano un voto.</u>
VI° anno	...bisogna aver superato <u>tutti gli esami dei primi 4 anni</u>

I CFU acquisiti, relativamente alle attività "a scelta dello studente" ed il Insegnamento di Inglese, non vengono conteggiati, ai fini del superamento del blocco, come pure quelli



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

relativi alla Medicina Basata sulle prove di Evidenza e/o di Efficacia ed al Tirocinio.

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza, ai Corsi previsti dal piano di studio, non abbia superato il numero minimo di esami previsti, per l'iscrizione all'anno successivo, viene iscritto allo stesso anno, con la qualifica di "fuori corso", senza obbligo di frequenza.

NB: Allo studente ripetente o fuori corso, vengono applicate le regole della nuova coorte di studenti.

Lo studente può ripetere lo stesso anno di corso, per non più di due volte; complessivamente, lo studente non può ripetere più di tre anni di corso, pena la decadenza. Lo studente, per gravi ed esplicitati motivi, può chiedere la "sospensione" temporanea del percorso formativo. Al termine di tale periodo, la Commissione Didattica valuta la non obsolescenza dei crediti, dello studente sospeso e che intende riprendere gli studi, ed indica gli esami, che deve sostenere nuovamente.

Riconoscimenti di crediti, acquisiti dallo studente, nel caso questi presenti idonea certificazione, che attesti l'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate, in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, saranno valutati da apposita Commissione;

La stessa Commissione, in relazione a passaggi e trasferimenti, valuterà la congruenza dei contenuti conoscitivi dei crediti, conseguiti in altri Corsi di Laurea Italiani o Esteri, con i programmi e le attività formative del nostro Corso di Laurea, indicando le eventuali integrazioni necessarie per l'adeguamento al percorso formativo del Corso stesso.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 14 - PROPEDEUTICITA':

Biochimica e Biologia Molecolare deve essere preceduto dall'esame di Chimica e Biochimica;

Anatomia umana deve essere preceduto dall'esame di Istologia ed Embriologia;

Fisiologia Umana deve essere preceduto dagli esami di Fisica e Statistica Medica, Biologia e Genetica, Anatomia umana e Biochimica e Biologia Molecolare;

Immunologia e Microbiologia devono essere preceduti dagli esami di Istologia ed Embriologia, Biologia e Genetica e Biochimica e Biologia Molecolare;

Patologia generale deve essere preceduto dagli esami di Fisiologia, Microbiologia e Immunologia.

Semeiotica e Medicina di Laboratorio deve essere preceduto dall'esame di Patologia Generale

Fisiopatologia e Patologia Integrata 2 deve essere preceduto dall'esame di Semeiotica e Medicina di Laboratorio

Farmacologia e Tossicologia: deve essere preceduto dall'esame di Fisiologia, Microbiologia e Patologia generale

Anatomia Patologica deve essere preceduto dall'esame di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2

Malattie del sistema nervoso e Psichiatria deve essere preceduto dall'esame di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2 e Farmacologia

Medicina Interna 1: deve essere preceduto dagli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2, Anatomia Patologica, Farmacologia.

Chirurgia Generale 2 deve essere preceduto da Medicina interna e Chirurgia Generale 1

Emergenze medico chirurgiche: deve esser preceduto da Fisiopatologia e Patologia Integrata 2

Per Tutti gli altri esami, vengono stabiliti solo degli "indirizzi":

Viene raccomandato, vivamente, agli studenti di seguire le seguenti indicazioni per l'effettuazione degli esami, in quanto la conoscenza preliminare di alcuni argomenti sarà di grande aiuto per la comprensione ed il superamento degli esami.

Medicina del lavoro e Medicina legale: si consiglia la preliminare esecuzione dell'esame Fisiopatologia e Patologia Integrata 2, Anatomia Patologica e Farmacologia.

Pediatria: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2 e di Anatomia patologica.

Diagnostica per immagini: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2, Anatomia patologica.

Ortopedia, Riabilitazione e Cure Palliative: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Patologie Testa-Collo: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2

Igiene e Metodologia Scientifica di Base: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2

Malattie dell'Apparato Urogenitale: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2 e di Anatomia patologica.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 15 - MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

I CFU conseguiti, dopo idonea verifica, sia preventiva che ex-post, durante i periodi di studio, trascorsi dallo Studente, nell'ambito di programmi ufficiali di scambio dell'Ateneo (Socrates/Erasmus, accordi bilaterali), vengono riconosciuti, dal Consiglio di CLM, in conformità con gli accordi didattici (Learning Agreement), tra l'Università di Trieste e l'Università ospitante, stabiliti, preventivamente, dal Responsabile, per gli scambi interuniversitari (designato dal CCLMMC e/o responsabile Erasmus). La votazione viene definita da apposite tabelle di conversione.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 16 - TRASFERIMENTI AL CLMMC

Le pratiche studenti relative a trasferimenti da altri atenei e passaggi di corso di laurea vengono gestite secondo un apposito bando annuale o istituendo una pratica studente.

- 1.** I crediti, conseguiti da uno Studente, che si trasferisca al CLMMC, da altro Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia italiano, o da altro Corso di Laurea italiano, possono essere, eventualmente, riconosciuti, dopo valutazione della Commissione per la Didattica, che stabilisce anche gli eventuali debiti formativi, e delibera del CCLMMC.
- 2.** Gli studi, compiuti presso il CLMMC, di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti, in queste conseguiti, possono essere riconosciuti con delibera del CCLMMC, previo esame del curriculum, effettuato dalla Commissione Didattica, che stabilisce anche gli eventuali debiti formativi. Lo studente è, comunque, tenuto al superamento del previsto esame di ammissione.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLMMC





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 17 - PROVA FINALE

Per il conseguimento della Laurea Magistrale, è prevista la presentazione di una tesi sperimentale oppure di una tesi compilativa, elaborata, in modo originale, dallo studente, sotto la guida di un docente – relatore del CCLMMC (a prescindere da quale ruolo appartenga). Tutta la Commissione di laurea magistrale agisce da controrelatore, durante la discussione della tesi

La tesi potrà essere redatta anche in lingua Inglese

Il voto finale viene calcolato in base:

- a) alla media aritmetica, tenendo conto anche dei voti riportati nel conseguimento dei CFU di tirocinio, di max 36 valutazioni di profitto (valutazioni in 30mi, escluse le idoneità). Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30 fino a **110** punti.
- b) A tale valore vanno aggiunti, fino ad un massimo di 7 punti, attribuibili dalla carriera studente, sulla base di:
 - numero di lodi conseguite (1 punto ogni 3 lodi presenti nel libretto fino ad un massimo di 2 punti)
 - esperienze effettuate all'estero per internazionalizzazione (1 punto al raggiungimento di 5 CFU riconosciuti di tirocinio sia professionalizzante che finalizzato alla tesi o 5 crediti di esami svolti all'estero, raddoppiato o triplicato in base ai multipli di 5; 0,75 punti con svolgimento del lavoro di tesi in lingua inglese, con qualità certificata; tutto ciò fino ad un massimo di 3 punti)
 - completamento degli studi nei 6 anni di corso previsti (3 punti se laureato entro il mese di luglio, 2 punti se laureato da settembre a dicembre, 1 punto se laureato da gennaio a marzo).
 - voto esame finale di tirocinio al VI° anno, con limite fissato a, massimo, 2 tentativi possibili per ottenere tali punti extra (3 punti con votazione 28-30, 2 punti con votazione 25-27, 1 punto con votazione 22-24)
 - voto esame finale MBPE del VI° anno, con limite fissato a massimo 2 tentativi possibili, per ottenere tali punti extra (1 punto con votazione 28-30)
 - progress test (1 punto al raggiungimento di una frequenza del 75%, cioè 3 test su 4)
- c) Al voto, così ottenuto, viene sommata la valutazione della tesi di laurea. La valutazione della tesi, in sede di laurea, terrà conto della: tipologia della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione e potrà essere valutata da 0 a 7 punti.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi ed alla votazione contribuiscono i seguenti punteggi:

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a + b + c", è arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino, solamente dopo la somma finale.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Ai candidati, che abbiano conseguito un **punteggio finale superiore o uguale a 113** può essere attribuita la **lode**, solo con parere unanime della Commissione.

Lo Studente ha a disposizione almeno 18 CFU, da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea, presso Strutture universitarie cliniche o di base, e alla prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme, che il CCLMMC prevede, per la conduzione del lavoro di tesi. Tale attività dello Studente viene definita “Internato di Laurea”.

Lo Studente, che intenda svolgere l’Internato di Laurea, deve presentare al Docente – relatore, sotto la cui guida vorrebbe preparare la tesi, una formale richiesta, corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti, in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività, compiuta ai fini della formazione).

Dopo che il relatore avrà dato la disponibilità ad assumersi la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività che lo Studente svolgerà, nella Struttura dove frequenterà, per la preparazione della tesi, lo studente presenterà, al Direttore della Struttura stessa, formale richiesta di internato, vistata dal relatore e corredata da tutta la documentazione, prevista dalle leggi e dalle convenzioni, che regolano la frequenza degli studenti nelle singole Strutture.

L’argomento della tesi deve essere, di norma, comunicato alla Segreteria del Coordinatore prima dell’inizio del 2° semestre del 5° anno.

Nel caso in cui, sopravvenute difficoltà per la realizzazione del progetto o cambiamenti di interesse dello studente rendessero necessario cambiare l’argomento della tesi, i crediti previsti per la prova finale e già maturati, potranno essere, eventualmente, riconosciuti allo studente, in tutto o in parte, dal nuovo Relatore, che accettasse di seguire il candidato all’esame finale. In ogni caso, gli eventuali cambiamenti dell’argomento della tesi dovranno essere comunicati alla Segreteria del Coordinatore, almeno 6 mesi prima della data della discussione della tesi, se si tratta di tesi sperimentale o 3 mesi prima, se si tratta di tesi compilativa.

Per essere ammesso a sostenere l’Esame di Laurea, lo Studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente, 342 CFU, articolati in 6 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) la domanda al Rettore, nei tempi stabiliti dal bando di Ateneo
 - b) il libretto, 20 giorni prima della data dell’appello
 - c) una copia della tesi, firmata dal relatore, 10 giorni prima della data dell’appello
- non avere pendenze con la Biblioteca, la Segreteria Studenti e la Segreteria Didattica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

Le Commissioni giudicatrici, della prova finale, sono nominate dal CCLMMC su proposta della Commissione Didattica e sono composte da, almeno, 5 membri (art. 27 Regolamento Didattico di Ateneo); tutti i Docenti, appartenenti al CCLMMC, possono essere relatori di tesi e far parte delle Commissioni delle tesi di laurea.

Possono, altresì, far parte delle Commissioni giudicatrici, della prova finale, anche altre figure della docenza, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del regolamento didattico di Ateneo.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 18 - RICONOSCIMENTO LAUREE STRANIERE

La laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso Università extraUE, viene riconosciuta, ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali, che prevedono il riconoscimento del titolo accademico.

Ove non esistano accordi tra Stati, ai fini di detto riconoscimento, il CCLMMC accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità del Corso di Laurea di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali, specificamente qualificati; esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti, a questi attribuiti, presso l'Università di origine; dispone che, di norma, vengano, comunque, superati gli esami clinici finali (ad esempio Clinica Medica Generale, Chirurgia Generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Emergenze medico-chirurgiche, Igiene, Medicina Legale) per i quali c'è l'obbligo della frequenza alle lezioni. Deve, inoltre, essere preparata e discussa la tesi di laurea. L'iscrizione a uno dei sei anni di corso è, comunque, condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal CCLMMC.

Le modalità di presentazione della domanda di riconoscimento e i termini sono stabiliti, annualmente, dal Senato Accademico.

Se il numero delle richieste è maggiore, rispetto ai posti disponibili, la Commissione Didattica procede a stilare una graduatoria degli ammessi, sulla base della carriera pregressa e dei risultati delle valutazioni.

Sulla base della carriera pregressa e dei risultati delle valutazioni, allo studente può essere richiesta l'esecuzione di un periodo di tirocinio clinico non superiore a 12 mesi.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 19 - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA.

1. La didattica viene valutata, “on line”, dagli studenti, mediante distribuzione di questionari, sia sul corso, sulla materia specifica, sia sul Docente. In questi questionari di valutazione, lo studente può anche dare suggerimenti, per il miglioramento del corso. Per la valutazione dell'efficienza ed efficacia della didattica, la Commissione Didattica si attiene a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
2. Il CCLMMC adotta, al suo interno, il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, gestito dal Servizio della valutazione della didattica dell'Ateneo. Al fine di attuare i processi di valutazione, da parte degli studenti, il CCLMMC con frequenza annuale rileva i dati su:
 - l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea Magistrale
 - la qualità e la quantità dei servizi, messi a disposizione degli Studenti
 - la facilità di accesso alle informazioni, relative ad ogni ambito dell'attività didattica
 - l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche, analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti
 - il rispetto, da parte dei Docenti, delle deliberazioni del CCLMMC
 - la performance didattica dei Docenti, nel giudizio degli Studenti
 - la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi
 - l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti
 - il rendimento medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti, nel loro percorso di studio.
3. Il CCLMMC, su proposta della Commissione Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell' Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei, per espletare la valutazione dei parametri, sopra elencati, ed atti a governare i processi formativi, per garantirne il continuo miglioramento. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche, espletate dai Docenti, viene portato a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in CCLMMC e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 20 - SITO INTERNET

Il CLMMC predispone un sito WEB, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e si impegna a dare la massima diffusione del relativo indirizzo.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 21 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di CLMMC a maggioranza assoluta degli aventi diritto, su proposta della Commissione Didattica o di almeno 1/3 degli aventi diritto.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 22 - NORME TRANSITORIE

L'applicazione della norma che prevede una penalizzazione, in sede di esame di laurea, fino ad un massimo di 3 punti, in base al numero di voti inferiori al 23, sarà applicata a partire dalla Coorte 2013.

E', inoltre, inteso che, per la coorte 2009 che avendo già sostenuto l'esame di urologia al IV° anno re-incontrerà l'esame al VI°, non dovrà, ovviamente, sostenere nuovamente l'esame.

Per quanto riguarda gli sbarramenti, sono previsti le seguenti regole:

Per il CdL **SPECIALISTICA**:

Per iscriversi al....	Occorre aver superato...
VI° anno	Tutti gli esami dei primi 4 anni e 2 esami del V° anno entro il 28 febbraio 2013 (per la coorte del 2007) e del 28 febbraio 2014 (per la coorte del 2008)

Per il CdL **MAGISTRALE – Coorti 2009 e 2010** valgono i seguenti sbarramenti:

Per iscriversi al....	Occorre, all'atto dell'iscrizione ad Ottobre ...
II° anno	...aver superato <u>almeno tre esami che prevedano un voto</u>
III° anno	...non bisogna avere in debito <u>più di 2 esami che prevedano un voto</u> tra quelli del 1° e del 2° anno
IV° anno	...non bisogna avere in debito <u>più di 2 esami che prevedano un voto</u> tra quelli del primo triennio



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

V° anno	...bisogna aver superato <u>tutti gli esami dei primi 3 anni e non avere in debito più di 4 esami che prevedono un voto.</u>
VI° anno	...bisogna aver superato <u>tutti gli esami dei primi 4 anni</u>

NB Per la Coorte 2009 vale il piano degli studi riportato nell'allegato 3; per la Coorte 2010 quello riportato nell'allegato 4

Per il CdL **MAGISTRALE – Coorti 2011 e 2012 valgono i seguenti sbarramenti:**

Per iscriversi al....	Occorre, all'atto dell'iscrizione ad Ottobre ...
II° anno	...aver superato <u>almeno 3 esami che prevedano un voto</u>
III° anno	...non bisogna avere in debito <u>più di 3 esami che prevedano un voto</u> tra quelli del 1° e del 2° anno
IV° anno	...non bisogna avere in debito <u>più di 3 esami che prevedano un voto</u> tra quelli del 1° triennio
V° anno	...bisogna aver superato <u>tutti gli esami dei primi 3 anni e non avere in debito più di 3 esami che prevedono un voto.</u>
VI° anno	...bisogna aver superato <u>tutti gli esami dei primi 4 anni</u>

Per la Coorte 2011 vale il piano degli studi riportato nell'allegato 5; per la Coorte 2012 quello riportato nell'allegato 6

Per quanto attiene le norme che riguardano l'iscrizione agli anni successivi al primo, con particolare riferimento all'ultimo comma dell'articolo 13, e quelle attinenti all'art. 14 (propedeuticità) la loro applicazione avverrà a partire dall'Anno Accademico 2013-14

Maggiori informazioni sugli sbarramenti sono reperibili al link della Segreteria Studenti